



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 11** Principali elementi di innovazione
- 13** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

La scuola è prima di tutto il luogo dove gli alunni si devono sentire bene, crescere nella conoscenza delle regole di convivenza civile, sviluppare le proprie potenzialità e capacità. Il nostro Istituto si prefigge quindi in generale di:

- creare nell'ambiente Scuola condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio, molto sentito nel nostro contesto;
- prevenire ogni forma di svantaggio, disuguaglianza, disagio e dispersione.

Poiché l'Istituto vuole offrire ai propri alunni anche strumenti per ampliare le proprie abilità e competenze per una fruttuosa vita futura le Priorità scelte per il nuovo triennio vedono la focalizzazione dell'innalzamento dei livelli medi nelle prove standardizzate e dell'acquisizione di personale metodo di studio. A tal fine si intende:

- favorire l'introduzione delle nuove tecnologie didattiche;
- assicurare la continuità pluriennale delle iniziative e programmare attività che tengano conto delle scelte precedentemente compiute;
- individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento- apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche, per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese misurati con le prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

Avvicinare i risultati del nostro Istituto al punteggio ESCS (Scuole con il medesimo background socio-economico e culturale simile), mantenendo il divario entro 3%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la competenza digitale.

Traguardo

Aumentare del 5% la somma dei livelli A e B nella Competenza Digitale, desunti dalla rubrica di valutazione della Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria

● Risultati a distanza

Priorità

Colmare il divario fra i risultati delle prove standardizzate INVALSI al termine della



scuola primaria ed i risultati, più bassi, al termine della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinare la media dei punteggi INVALSI della classe terza della scuola secondaria a quella che gli stessi alunni hanno ottenuto tre anni prima in classe quinta primaria. Mantenendo entro il 3% il divario tra gli "esiti della scuola"



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IMPLEMENTARE, INNOVARE, MIGLIORARE, MONITORARE**

La formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative implementa l'utilizzo in classe di strategie sempre più diversificate e personalizzate, mirate ad accrescere negli alunni autonomia, logica e meta-cognizione.

Un monitoraggio trimestrale proposto dal NIV seguirà ed orienterà il rinnovamento e la crescita delle strategie utilizzate con gli alunni; a fine anno scolastico si analizzeranno gli esiti degli studenti per eventualmente rimodulare l'aspetto metodologico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese misurati con le prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

Avvicinare i risultati del nostro Istituto al punteggio ESCS (Scuole con il medesimo background socio-economico e culturale simile), mantenendo il divario entro 3%.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Implementare la competenza digitale.

Traguardo

Aumentare del 5% la somma dei livelli A e B nella Competenza Digitale, desunti dalla rubrica di valutazione della Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria

○ Risultati a distanza

Priorità

Colmare il divario fra i risultati delle prove standardizzate INVALSI al termine della scuola primaria ed i risultati, più bassi, al termine della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinare la media dei punteggi INVALSI della classe terza della scuola secondaria a quella che gli stessi alunni hanno ottenuto tre anni prima in classe quinta primaria. Mantenendo entro il 3% il divario tra gli "esiti della scuola"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Incremento didattica attiva, laboratoriale ed inclusiva; aumento significativo delle attività di potenziamento relative a logica, comprensione del testo, metacognizione

Modifica delle strategie di insegnamento e maggiore personalizzazione delle stesse.



○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC).

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate.

Organizzazione sistematica di attività di recupero e potenziamento.

Attuazione più incisiva dei piani personalizzati

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare incontri e gruppi di lavoro fra docenti dei tre ordini di scuola, indagando e condividendo particolarmente strategie e metodologie didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo utilizzato è quello della leadership distribuita e della comunicazione circolare e puntuale.

Dal punto di vista didattico, le metodologie del processo di apprendimento-insegnamento intendono sviluppare strategie di stimolo dell'alunno con la strutturazione di UDA, compiti di realtà, attività di lavoro cooperative.

L'orientamento del Piano formativo di Istituto mira al rinnovamento delle strategie didattiche.

Il potenziamento delle dotazioni informatiche, soprattutto per la scuola secondaria, ha l'obiettivo di estendere l'utilizzo delle TIC nel processo di insegnamento.

L'entrata a pieno regime dell'utilizzo della piattaforma G-suite e del portale Argo hanno fatto acquisire rapidamente a docenti e studenti nuove competenze digitali, quali l'uso appropriato dei differenti device, la videoscrittura, la gestione di mail, cloud, piattaforme ed applicazioni didattiche. Affinché tali competenze non vadano perse, bensì ulteriormente potenziate, è attiva nell'istituto una forma di Didattica Digitale Integrata, nella quale attività in remoto sono in continuo affiancamento della didattica tradizionale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Continuare la diffusione della pratica di insegnamento per competenze con costruzione di UDA e compiti di realtà sia a livello di team docenti che per le singole aree disciplinari.



Implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali in tutte le attività didattiche.

Aprirsi al didattica innovativa della rete Scuole all'aperto in tutti gli ordini di scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A seguito dell'O. M. n. 172/2020 è stato predisposto un percorso valutativo per gli alunni della scuola primaria, con il passaggio al nuovo documento di valutazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende ammodernare la dotazione di Pc soprattutto per la scuola secondaria. Una nuova aula multimediale sarà allestita con contributo di fondi CIDI.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Attivazione di una commissione per la progettazione dell'utilizzo delle risorse del piano "Scuola 4.0",
linea investimento 3.2, azione 1 "Next generation classroom".